

1958/6

Circolare ai Soci

# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

Fondata nel 1871



N a p o l i

Via Roma, 306

---

## ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Per il 28 marzo p. v. alle ore 18,30 è convocata in sede l'assemblea ordinaria dei soci per la discussione del seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione dei bilanci consuntivi — economico e patrimoniale — del 1957;
- 2) erezione d'un bivacco fisso in memoria dei soci Aurelio Spera e Pasquale Monaco;
- 3) comunicazioni del presidente.

Al termine della riunione il presidente dell'Assemblea conferirà le aquile d'oro ai soci *ing. Renato Fittipaldi* e *dott. Domenico Sapio* che, col 1958, hanno raggiunto il 25° anno d'associazione.

### Bivacco fisso «Aurelio Spera - Pasquale Monaco»

Un gruppo d'alpinisti fiorentini ci ha comunicato d'aver raccolto circa lire trecentomila al fine della erezione d'un bivacco fisso nelle Alpi occidentali italiane alla memoria dei nostri amici Aurelio Spera e Pasquale Monaco caduti nel '56 sul Cervino.

Il bivacco sorgerà in una località opportunamente scelta dalla Commissione per i rifugi, esistente presso la Sede centrale.

La famiglia Spera contribuirà all'i-

niziativa con la somma di lire duecentomila. Il Consiglio direttivo della Sezione ha deliberato d'affiancarsi agli amici fiorentini aprendo una sottoscrizione fra i soci iniziandola con la somma di lire trentamila da prelevarsi dai fondi sezionali. Invita pertanto i soci a sottoscrivere generosamente in segreteria o sul ns. c/c. postale n. 6/17799.

La somma che occorre raccogliere nella nostra sezione dovrà aggirarsi sulle trecentomila lire.



Al monte Gallinola - nel gruppo del Matese - il 16 febbraio 1958. Gita sociale.

(Foto CAPELLI)

## Invito alla speleologia

*Cari amici,*

*Noi del Gruppo speleologico, con queste poche righe, desideriamo presentarci un po' meglio a voi e farvi conoscere le nostre mete nella speranza, più o meno segreta, che taluno di voi sia punto dal desiderio di seguirci per imparare a conoscere con noi le meraviglie del mondo sotterraneo.*

*Gli speleologi della Sezione, nel primo anno d'attività, pur fra scarsità d'attrezzature, hanno svolto un'attività non trascurabile. Hanno esplorato grotte a Positano, dando, ad una di esse, il nome di Monaco-Spera in ricordo dei due cari compagni che fu-*

*rono fra gli antesignani del movimento speleologico in seno alla Sezione. In due spedizioni, con 40 metri di scale, risolsero problemi relativi ad alcuni cunicoli inesplorati della grotta di Castelcivita, recentemente rilevata topograficamente dall'Istituto Geografico Militare. Hanno effettuato un'esplorazione di carattere preliminare nelle tre voragini di Roccadaspide, appurando il grande interesse che offrirebbe un loro studio più approfondito. Hanno, infine, chiuso l'attività del '57 con una proficua esplorazione del corso sotterraneo del Busento, riuscendo, in piccolo gruppo, alpinisticamente preparato, a superare di 100 metri circa il limite massimo*

delle precedenti esplorazioni. A chi conosca i problemi da risolvere e gli ostacoli da superare in una grotta percorsa da un fiume della portata, in tempo di magra, di circa 4 mc. al secondo, il numero dei metri non parrà così esiguo da indurlo a sorridere.

Con tale bagaglio d'attività gli speleologi della Sezione si sono presentati agli organi della speleologia nazionale e ad alcuni eminenti studiosi. Sono stati cordialmente accolti dal prof. Anelli dell'Istituto italiano di speleologia, dalla Società nazionale di speleologia di Pavia, dal prof. Dell'Oca della « Rassegna speleologica », dal geologo prof. Sommaruga della AGIP mineraria, e dal prof. Lazzari dell'Università di Napoli: tutti hanno espresso compiacimento per l'opera svolta e fatto l'invito d'intensificare l'attività.

Il Gruppo è stato autorizzato alla

raccolta dei dati ufficiali per il catasto delle grotte dell'Italia meridionale.

Eccovi ora — in linea di massima — il programma delle esplorazioni previsto per il 1958: grotta di San Michele ad Olevano sul Tusciano; voragini di Roccadaspide; grotta di Castelcivita; grotta del Lete sul Matese; grotte marine dell'Amalfitano; voragine di M. Bulgheria; Vesolo.

In linea di massima le spedizioni saranno effettuate l'ultima domenica d'ogni mese.

Con l'augurio che fa a sé stesso, di avere un sempre crescente numero di amici e collaboratori, il Gruppo si prepara, nel nome del C.A.I., a presentarsi con un buon consuntivo di attività al prossimo Congresso internazionale di speleologia che avrà luogo a Bari nell'ottobre '58.

Dott. ALFONSO PICIOCCHI  
Capo del Gruppo



Sempre al monte Gallinola, nella stessa gita. Sullo sfondo il monte Mutria.

(Foto CATELLI)

## CORSO DI PREPARAZIONE ALPINISTICA

La nostra Sezione, nella prossima primavera, curerà un corso di preparazione alpinistica che, pur collegandosi ai precedenti cinque corsi di alpinismo a carattere dolomitico, si distinguerà da questi per impostazione e per scopo.

Ci hanno spinti su questa via alcune considerazioni che si pongono all'attenzione di chiunque esamini la situazione speciale della nostra Sezione dal punto di vista ambientale e geografico.

Nel rimandare quindi ad altra data la ripresa dei corsi d'alpinismo a carattere dolomitico per coloro che desiderino pervenire ad un affinamento accademico nell'arrampicata, il corso di quest'anno sarà dedicato, in via sperimentale, *all'alpinismo in genere*.

Il Consiglio direttivo della Sezione si è proposto di dare la possibilità — specialmente ai giovani soci — di acquistare e di affinare le facoltà che formano *il buon alpinista*. E confida che l'iniziativa venga apprezzata ed abbia successo.

Il programma — che sarà reso noto tempestivamente — comprenderà, oltre a lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche in palestra, anche gite scelte in modo da far dar prova ai partecipanti al corso del grado d'addestramento raggiunto in montagna.

Per gli appartenenti al Gruppo speleologico, contemporaneamente alle lezioni del corso, saranno organizzate lezioni complementari sulla tecnica e sulle attrezzature alpinistiche applicate alla speleologia.

### STRALCIO DEL PROGRAMMA GITE

*Ricordiamo che delle gite programmate con la precedente circolare, restano da effettuare le seguenti:*

22-23 marzo — M. Greco (m. 2283) *sciistica, con pelli di foca.*

30 marzo — M. Mai (m. 1688).

13 aprile — M. Maggiore (m. 1037).

20 aprile — *Traversata da S. Maria a Castello a Bomerano, che sarà probabilmente invertita da Bomerano a S. Maria a Castello. (A tal proposito chiedere tempestivamente notizie in sede).*

27 aprile — Pizzo Deta (m. 2037).

## PROIEZIONI

Il giorno 4 aprile p. v. alle ore 21 il socio comm. Giovanni Iurza organizzerà nelle sale messe gentilmente a disposizione dall'avv. Tullio Rispoli, nella sua abitazione di via Portalba 30, la proiezione di alcune interessanti diapositive a colori di escursioni in montagna. Noi ringraziamo fin d'ora l'avv. Rispoli ed il comm. Iurza e ci auguriamo che quest'iniziativa non solo abbia successo, ma sia presto imitata anche da altri soci appassionati di fotografia e cinema a colori.

## MEMENTO A TALUNI SOCI

Raccomandiamo ai soci ancora in arretrato con le quote di versarle al più presto in segreteria ovvero di farne il versamento sul ns. c/c postale n. 6/17799 intestato al Club Alpino Italiano - Sezione di Napoli.

Vi sono soci che debbono versare ancora la quota del '57; questo ci dispiace molto di rilevarlo.

Napoli, li 19 marzo 1958.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO